

Generation 3.0	Oggetto:	Rif.: GQ6.2AI003	Pagina: 1/6
Emittente: ASSICURAZIONE QUALITÀ E AMBIENTE	GESTIONE EMISSIONI DIFFUSE IN ATMOSFERA	Emissione 29/05/2019	Aggior.1
		Aggior.2	Aggior.3

GESTIONE EMISSIONI DIFFUSE IN ATMOSFERA

Emissione/Aggiornamenti	Emissione	Aggior.1	Aggior.2	Aggior.3
Visto di Verifica e Convalida:	Firma			
Visto di Approvazione:	Firma			
NOTA:				

Generation 3.0	Oggetto:	Rif.: GQ6.2AI003	Pagina: 2/6
Emittente: ASSICURAZIONE QUALITÀ E AMBIENTE	GESTIONE EMISSIONI DIFFUSE IN ATMOSFERA	Emissione 29/05/2019	Aggior.1
		Aggior.2	Aggior.3

SOMMARIO

1	SCOPO	3
2	CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3	RIFERIMENTI	3
4	DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI AUTORIZZATIVE	3
5	RESPONSABILITA'	3
6	TIPOLOGIA DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA	3
7	MODALITA' OPERATIVE	3
7.1.1	MOVIMENTAZIONE MATERIALE – MODALITÀ OPERATIVE	5
7.1.2	PASSAGGIO DEI MEZZI SU PIAZZALE – MODALITÀ OPERATIVE	5
8	ISTRUZIONI OPERATIVE	6

Generation 3.0	Oggetto:	Rif.: GQ6.2AI003	Pagina: 3/6
Emittente: ASSICURAZIONE QUALITÀ E AMBIENTE	GESTIONE EMISSIONI DIFFUSE IN ATMOSFERA	Emissione 29/05/2019	Aggior.1
		Aggior.2	Aggior.3

1 SCOPO

La presente procedura individua le modalità di movimentazione dei materiali e rifiuti nelle aree pavimentate al fine di minimizzare emissioni, dispersione e deposizione di polveri in atmosfera, nello specifico contenenti ferro.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica alla gestione delle attività di ricezione, messa in riserva (stoccaggio) di rifiuti, trasporto all'interno del piazzale aziendale pavimentato e movimentazione del materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto.

3 RIFERIMENTI

- D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152: Testo Unico Ambientale TUA e s.m.i.
- Integrated Pollution Prevention and Control, Reference Document on Best Available Techniques on **Emissions from Storage** July 2006
- Linee guida della Provincia di Firenze pubblicate nella D.G.P. n. 213 del 3.11.2009
- Fattori di emissione calcolati e pubblicati da ISPRA nel sito <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/siaispra/fetransp>

4 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI AUTORIZZATIVE

D. Lgs.: Decreto Legislativo

T.U.A. : Testo Unico Ambientale

D.G.P. : Delibera Giunta Provinciale

US AP-42 : Compilation of Air Pollutant Emissions Factors

ISPRA : Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

PM10 : Particulate Matter con dimensioni < 10 µm

PM 2.5 : Particulate Matter con dimensioni < 2,5 µm

5 RESPONSABILITA'

Le prescrizioni contenute nella presente procedura ricadono sotto la responsabilità di:

- Legale Rappresentante dell'Azienda
- Responsabile Tecnico dell'attività
- Responsabile della Sicurezza (attenzione: la responsabilità legata alla gestione non corretta degli aspetti ambientali è sempre in capo al legale rappresentante, altrimenti è necessaria una delega notarile)

ciascuno per le attività di propria competenza descritte nei paragrafi successivi.

6 TIPOLOGIA DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Sono state considerate quali sorgenti di emissioni in atmosfera:

1. Emissioni diffuse per la movimentazione dei materiali "Aggregate handling and Storage Piles";
2. Emissioni diffuse da risollevarimento dai piazzali, dovuto al passaggio dei mezzi

7 MODALITA' OPERATIVE

Dal documento "Document on Best Available Techniques on Emissions from Storage July 2006" è tratta la tabella seguente che riporta le modalità operative più significative per questa tipologia di attività.

Generation 3.0	Oggetto:	Rif.: GQ6.2AI003	Pagina: 4/6
Emittente: ASSICURAZIONE QUALITÀ E AMBIENTE	GESTIONE EMISSIONI DIFFUSE IN ATMOSFERA	Emissione 29/05/2019	Aggior.1
		Aggior.2	Aggior.3

Approaches and techniques to reduce dust emission		Section	
Primary	Organisational	Weather conditions	4.4.3.1
		Measures (for the crane operator) when using a grab: <ul style="list-style-type: none"> reduction of the drop height when the material is discharged total closing of the grab/jaws after material pick-up leaving the grab in the hoppers for a sufficient time after the material discharge stopping of grab operations when the wind is strong. 	4.4.3.2
		Measures (for the operator) when using a belt conveyor: <ul style="list-style-type: none"> suitable conveyor speed avoiding loading the belt up to its edges. 	4.4.3.3
		Measures (for the operator) when using a mechanical shovel: <ul style="list-style-type: none"> reducing the drop height when the material is discharged choosing the right position during discharging into a truck. 	4.4.3.4
		Layout and operation of storage sites (by the planner and the operating personnel) <ul style="list-style-type: none"> reduction of transport distances adjusting the speed of vehicles roads with hard surfaces reduction of wind attack areas 	4.4.3.5
	Technical	Optimised grabs	4.4.5.1
		Use of closed conveyors (e.g. tube belt conveyors, screw conveyors)	4.4.5.2
		Conveyor belt without support pulleys	4.4.5.3
		Primary measures on conventional conveyor belts	4.4.5.4
		Primary measures on transfer chutes	4.4.5.5
		Minimising speed of descent	4.4.5.6
		Minimisation of free fall heights (e.g. cascade hoppers)	4.4.5.7
		Use of dust barriers on dump pits and hoppers	4.4.5.8
		Low dust bunker	4.4.5.9
	Chassis of vehicles with round tops	4.4.5.10	
	Secondary	Screens for open conveyor belts	4.4.6.1
		Housing or covering of the emission sources	4.4.6.2
		Applying covers, aprons or cones on fill tubes	4.4.6.3
		Extraction systems	4.4.6.4
Filter systems for pneumatic conveyors		4.4.6.5	
Dump pits with suction equipment, housing and dust barriers		4.4.6.6	
Optimised discharge hoppers (in ports)		4.4.6.7	
The techniques of water spraying/water curtains and jet spraying		4.4.6.8 4.4.6.9	
Cleaning conveyor belts		4.4.6.10	
Fitting trucks with mechanical/hydraulic flaps		4.4.6.11	
Cleaning of roads		4.4.6.12	
Cleaning of vehicle tyres		4.4.6.13	
<i>Note: The boundary between primary and secondary approaches is not always clear; e.g. a water curtain limits the spread of dust emission and is – at the same time – a method of dust binding.</i>			

Table 4.16: Approaches and techniques to reduce dust emissions from loading and unloading [17, UBA, 2001, 134, Corus, 1995] [91, Meyer and Eickelpasch, 1999]

Generation 3.0	Oggetto:	Rif.: GQ6.2AI003	Pagina: 5/6
Emittente: ASSICURAZIONE QUALITÀ E AMBIENTE	GESTIONE EMISSIONI DIFFUSE IN ATMOSFERA	Emissione 29/05/2019	Aggior.1
		Aggior.2	Aggior.3

7.1.1 MOVIMENTAZIONE MATERIALE – MODALITÀ OPERATIVE

Durante la movimentazione del materiale che può essere costituito da rifiuti metallici, materiale in lavorazione e materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto è necessario utilizzare il cannone nebulizzatore.

Le acque eccedenti saranno raccolte nella rete fognaria interna e destinate agli impianti di prima e seconda pioggia.

Scarico

Per lo scarico e il carico i mezzi pesanti utilizzati hanno carrozzerie ribaltabili, di modo che, dopo aver aperto il basculante posto sul retro del cassone, il materiale possa scendere per gravità.

A tal fine si prevede:

- Utilizzo del cannone
- Tenere la posizione corretta durante lo scarico del camion
- Ridurre l'altezza di caduta quando il materiale è scaricato

Carico

Per il carico del materiale è necessario utilizzare un caricatore gommato tipo ragno, a tal fine si prevede di utilizzare il cannone e limitare la distanza minima fra ragno e cassone/semirimorchio.

7.1.2 PASSAGGIO DEI MEZZI SU PIAZZALE – MODALITÀ OPERATIVE

Il passaggio dei mezzi su piazzale è la fonte principale di risollevarimento polveri e di deposizione successiva.

Quotidianamente viene utilizzata la motospazzatrice Eureka mod. EU 1200 D4 su tutto il piazzale pavimentato, e successivamente, per un massimo di sei passaggi al giorno di mezzi pesanti (che corrispondono a 20.000 tonnellate/anno di rifiuti entranti, 40.000 tonnellate/anno di materiale movimentato) è sufficiente la bagnatura a mezzo cannone nebulizzatore mentre per un numero di passaggi superiore, è necessario l'utilizzo di un'apparecchiatura lavastrade.

Vedere ISTRUZIONE OPERATIVA

Generation 3.0	Oggetto:	Rif.: GQ6.2AI003	Pagina: 6/6
Emittente: ASSICURAZIONE QUALITÀ E AMBIENTE	GESTIONE EMISSIONI DIFFUSE IN ATMOSFERA	Emissione 29/05/2019	Aggior.1
		Aggior.2	Aggior.3

8 ISTRUZIONI OPERATIVE

MODALITA' OPERATIVE					
GIORNO	DATA	MOTO SPAZZATRICE	CANNONE NEBULIZZATORE	APPARECCHIATURA LAVASTRADE	FIRMA